

# Piano di Miglioramento

CA1E013003 SCUOLA ELEMENTARE "MONUMENTO AI CADUTI"

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare un curriculum per competenze, a partire dalle Indicazioni Nazionali e tenendo conto dei quadri di riferimento delle prove Invalsi, definendo i profili in uscita relativamente alle discipline di Italiano e Matematica divise per anno di corso	Sì	
	Predisporre prove di verifica strutturate d'Istituto per competenze relativamente alle discipline di italiano e matematica	Sì	
	Predisporre un sistema di valutazione per competenze univoco e condiviso, connesso alle discipline di Italiano e matematica	Sì	
Ambiente di apprendimento	Somministrare prove strutturate per competenze relativamente alle discipline di italiano e matematica	Sì	

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborare un curriculum per competenze, a partire dalle Indicazioni Nazionali e tenendo conto dei quadri di riferimento delle prove Invalsi, definendo i profili in uscita relativamente alle discipline di Italiano e Matematica divise per anno di corso	3	4	12
Predisporre prove di verifica strutturate d'Istituto per competenze relativamente alle discipline di italiano e matematica	5	5	25
Predisporre un sistema di valutazione per competenze univoco e condiviso, connesso alle discipline di Italiano e matematica	5	4	20

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Prodotto</b>
Somministrare prove strutturate per competenze relativamente alle discipline di italiano e matematica	5	5	25

### **Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

#### **Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Elaborare un curriculum per competenze, a partire dalle Indicazioni Nazionali e tenendo conto dei quadri di riferimento delle prove Invalsi, definendo i profili in uscita relativamente alle discipline di Italiano e Matematica divise per anno di corso	Elaborato finale, documento Allineamento risultati scolastici ai risultati INVALSI	Verbali degli incontri collegiali. Numero di insegnanti partecipanti agli incontri di lavoro stabiliti. Percorsi di formazione con programma ed attestati. Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni	Analisi bimestrale, mensile, trimestrale dell'andamento del lavoro, della predisposizione del documento (confronto esiti pre e post curriculum)
Predisporre prove di verifica strutturate d'Istituto per competenze relativamente alle discipline di italiano e matematica	Allineamento risultati scolastici ai risultati INVALSI.	Punteggi riportati nelle prove predisposte secondo il modello INVALSI relativamente alle discipline di italiano e matematica.	Comparazione tra le prove Invalsi e le prove di verifica degli anni scolastici
Predisporre un sistema di valutazione per competenze univoco e condiviso, connesso alle discipline di Italiano e matematica	Allineamento risultati scolastici ai risultati INVALSI	Maggior correlazione tra la valutazione scolastica quadrimestrale e risultati INVALSI (max scostamento 1 livello - tendere al medio)	Confronto tra esiti delle prove standardizzate ed esiti scolastici (voto scolastico 1 <sup>^</sup> quadrimestre)

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Somministrare prove strutturate per competenze relativamente alle discipline di italiano e matematica	Allineamento risultati scolastici ai risultati INVALSI	Punteggi riportati nelle prove predisposte secondo il modello INVALSI relativamente alle discipline di italiano e matematica.	Comparazione tra le prove Invalsi e le prove di verifica degli anni scolastici nell'arco del triennio.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #27511 Elaborare un curriculum per competenze, a partire dalle Indicazioni Nazionali e tenendo conto dei quadri di riferimento delle prove Invalsi, definendo i profili in uscita relativamente alle discipline di Italiano e Matematica divise per anno di corso**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Corso di formazione sul curriculum
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Acquisizione di nuove competenze. Perfezionamento delle conoscenze relative alle disposizioni nazionali.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Disorientamento rispetto alle nuove pratiche
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Team formato nella stesura del curriculum di istituto
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Resistenza all'aggiornamento continuativo
<b>Azione prevista</b>	Trasmissione delle buone pratiche acquisite
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Ampliamento delle conoscenze del personale
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Processo di trasmissione delle conoscenze poco efficace
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Consolidamento e eventuale miglioramento del sapere acquisito
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Raggiungimento parziale delle conoscenze di base trasmesse
<b>Azione prevista</b>	Attivazione di gruppi di lavoro e definizione delle relative competenze.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Ottimizzazione dei tempi e delle risorse

<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà a rientrare nei tempi previsti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Produzione elementi richiesti per la realizzazione del documento finale
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Parziale elaborazione del lavoro assegnato nei gruppi.
<b>Azione prevista</b>	Stesura del curricolo di istituto nelle relative aree/discipline di apprendimento italiano e matematica
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggiore coerenza e coesione nella formazione di base.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà a rientrare nei tempi previsti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Progressiva armonizzazione dei metodi. Uguaglianza di opportunità per tutti gli alunni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Il documento redatto potrebbe non essere corrispondente alle esigenze e aspettative.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Modifica della modalità di approccio all'insegnamento/apprendimento. Modifica dell'ambiente di apprendimento, superamento della lezione frontale. Adeguamento dell'attività di insegnamento rispetto alle indicazioni nazionali conformi alle richieste di una didattica per competenze	B - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche J - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; 1 - Trasformare il modello trasmissivo della Scuola 3 - Creare nuovi spazi per l'apprendimento

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Studio ed elaborazione del curricolo
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	120
<b>Costo previsto (€)</b>	6000
<b>Fonte finanziaria</b>	Risorse finanziarie dell'Istituto - Contributi ministeriali
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	

<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	1500	Fonder - Contributi Ministeriali - Risorse finanziarie dell'Istituto
Consulenti	1300	Risorse finanziarie dell'Istituto
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>SCUOLA PRIMARIA 2018/2019: Stesura del curricolo di istituto Primaria relativo alle discipline di italiano e matematica delle rimanenti classi. SCUOLA INFANZIA: Stesura del curricolo di istituto Infanzia nei campi di esperienza corrispondenti alle aree linguistica e logico-matematica.</b>								Sì - Nessuno			
<b>SCUOLA PRIMARIA 2017/2018: Stesura del curricolo di istituto Primaria relativo alle discipline di italiano e matematica classe quinta.</b>										Sì - Nessuno	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>SCUOLA PRIMARIA 2016/2017: Stesura del curricolo di istituto relativo alle discipline di italiano e matematica classe seconda.</b>										Sì - Nessuno
<b>SCUOLA INFANZIA 2018/2019: Analisi dei campi di esperienza: "Il corpo in movimento" , "Immagini suoni e parole" . Strutturazione unitaria del curricolo verticale di Istituto relativo alle macro aree di Italiano e Matematica.</b>				Sì - Nessuno						Sì - Nessuno
<b>SCUOLA PRIMARIA 2016/2017: Trasmissione delle buone pratiche acquisite</b>		Sì - Nessuno								
<b>SCUOLA PRIMARIA 2016/2017: Corso di formazione sul curricolo</b>		Sì - Nessuno								
<b>SCUOLA INFANZIA 2017/2018: Stesura del curricolo di istituto nei campi di esperienza: " Il sé e l'altro", "Immagini suoni e parole"</b>										Sì - Nessuno
<b>SCUOLA INFANZIA 2017/2018: Analisi dei campi di esperienza: "Il sé e l'altro", "Immagini suoni e parole"</b>				Sì - Nessuno				Sì - Nessuno		
<b>SCUOLA INFANZIA 2016/2017: Stesura del curricolo di istituto nei campi di esperienza: "Discorsi e parole" e "La conoscenza del mondo"</b>										Sì - Nessuno



Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>SCUOLA PRIMARIA 2016/2017: Corso di formazione sul curricolo</b>		Sì - Nessuno								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/10/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	SI
<b>Strumenti di misurazione</b>	QUESTIONARIO N. 4
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #27513 Predisporre prove di verifica strutturate d'Istituto per competenze relativamente alle discipline di italiano e matematica**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Stabilire regole condivise relative alla strutturazione delle singole prove
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Unitarietà nelle modalità di lavoro
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà di condivisione, di modalità e regole di lavoro.



<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Maggior apertura mentale rispetto alla capacità di condivisione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Perdurare della difficoltà di condivisione delle modalità e delle regole da parte di alcuni.
<b>Azione prevista</b>	Strutturare collegialmente le prove
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggiore oggettività nella valutazione delle prove.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà nel procedere a livello collegiale nella strutturazione delle prove
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Possibilità di avere nella Scuola materiale strutturato di valutazione usufruibile da tutti (costruzione di un database di prove)
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Perdurare di alcune difficoltà di procedura a livello collegiale
<b>Azione prevista</b>	Primaria: Analisi della struttura delle prove nazionali (vedi quadri di riferimento)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggior consapevolezza all'interno del corpo docenti. Acquisizione di maggiori conoscenze tecniche relativamente alla strutturazione delle prove.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Disorientamento rispetto all'attuazione di nuove tecniche di lavoro. Elevato carico di lavoro .
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Capacità di applicare nuove tecniche relativamente alla strutturazione delle prove. Sviluppo delle competenze dei docenti rispetto alla strutturazione di nuove prove.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Resistenza da parte di piccoli gruppi di docenti all'utilizzo di nuove tecniche di lavoro.
<b>Azione prevista</b>	Infanzia: Analisi dei campi di esperienza a partire dalle Indicazioni Nazionali: "Discorsi e parole" e "La conoscenza del mondo"
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggior consapevolezza all'interno del corpo docenti. Acquisizione di maggiori conoscenze tecniche relativamente alla strutturazione delle prove.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Disorientamento rispetto all'attuazione di nuove tecniche di lavoro. Elevato carico di lavoro.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Capacità di applicare nuove tecniche relativamente alla strutturazione delle prove. Sviluppo delle competenze dei docenti rispetto alla strutturazione di nuove prove.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Resistenza da parte di piccoli gruppi di docenti all'utilizzo di nuove tecniche di lavoro.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
--	---



Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>SCUOLA PRIMARIA 2018/2019: Strutturare collegialmente le prove di italiano e matematica per le rimanenti classi</b>				Sì - Nessuno						
<b>SCUOLA PRIMARIA 2018/2019: Stabilire regole condivise relative alla strutturazione delle singole prove di italiano e matematica per le rimanenti classi</b>	Sì - Nessuno									
<b>SCUOLA PRIMARIA 2017/2018: Attivazione di gruppi di lavoro e definizione delle relative competenze per la classe quinta</b>		Sì - Nessuno								
<b>SCUOLA PRIMARIA 2017/2018: Strutturare collegialmente le prove di italiano e matematica per la classe quinta</b>				Sì - Nessuno						
<b>SCUOLA PRIMARIA 2017/2018: Stabilire regole condivise relative alla strutturazione delle singole prove di italiano e matematica classe quinta</b>	Sì - Nessuno									
<b>SCUOLA PRIMARIA 2017/2018: Analisi della struttura delle prove nazionali, attraverso gruppi di lavoro, di italiano e matematica classe quinta</b>	Sì - Nessuno									
<b>SCUOLA PRIMARIA 2016/2017: Strutturare collegialmente le prove di italiano e matematica per la classe seconda</b>				Sì - Nessuno						

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>SCUOLA PRIMARIA 2016/2017: Stabilire regole condivise relative alla strutturazione delle singole prove di italiano e matematica per la classe seconda</b>	Sì - Nessuno									
<b>SCUOLA PRIMARIA 2016/2017: Analisi della struttura delle prove nazionali, attraverso gruppi di lavoro, di italiano e matematica classe seconda.</b>	Sì - Nessuno									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/11/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	SI
<b>Strumenti di misurazione</b>	QUESTIONARIO N. 1
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #27514 Predisporre un sistema di valutazione per competenze univoco e condiviso, connesso alle discipline di Italiano e matematica**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun**

## obiettivo di processo in due passi

### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Trasmissione delle buone pratiche acquisite
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Ampliamento delle conoscenze del personale
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Processo di trasmissione delle conoscenze poco efficace
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Consolidamento e eventuale miglioramento del sapere acquisito
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Raggiungimento parziale delle conoscenze di base trasmesse
<b>Azione prevista</b>	Attivazione di gruppi di lavoro e definizione delle relative competenze.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Ottimizzazione dei tempi e delle risorse.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà a rientrare nei tempi previsti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Produzione elementi richiesti per la realizzazione del documento finale.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Parziale elaborazione del lavoro assegnato nei gruppi.
<b>Azione prevista</b>	Strutturazione di un sistema di valutazione interno alla scuola
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggiore oggettività nella valutazione delle competenze raggiunte
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà nel procedere a livello collegiale nella strutturazione del documento
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Possibilità di avere un sistema di valutazione interno elaborato dal team docente
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Perdurare di alcune difficoltà di procedura a livello collegiale
<b>Azione prevista</b>	Formazione specifica di parte del personale relativamente ai sistemi di valutazione
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Acquisizione di nuove competenze
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà ad aprirsi alle nuove modalità di lavoro
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Team formato nella valutazione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Resistenze all'aggiornamento continuativo
<b>Azione prevista</b>	Studiare il sistema di valutazione INVALSI

<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggior consapevolezza all'interno del corpo docente. Acquisizione di maggiori conoscenze tecniche relativamente alla strutturazione di un sistema di valutazione simile a quello dell'Invalsi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Disorientamento rispetto all'attuazione di nuove tecniche di lavoro. Elevato carico di lavoro .
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Capacità di applicare nuove tecniche relativamente alla strutturazione delle prove.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Resistenza da parte di piccoli gruppi di docenti all'utilizzo di nuove tecniche di lavoro.
<b>Azione prevista</b>	Stabilire regole condivise relative alla strutturazione di un sistema di valutazione.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Unitarietà nelle modalità di lavoro.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà di condivisione, modalità e regole.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Maggior apertura mentale rispetto alla capacità di condivisione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Perdurare della difficoltà di condivisione delle modalità e delle regole da parte di alcuni.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Modifica al sistema di valutazione Oggettività al sistema di valutazione	J - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; 1 - Trasformare il modello trasmissivo della Scuola 3 - Creare nuovi spazi per l'apprendimento

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Formazione - Studio
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	30
<b>Costo previsto (€)</b>	1800
<b>Fonte finanziaria</b>	Risorse finanziarie dell'Istituto - Contributi ministeriali
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>

<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti	700	Risorse finanziarie dell'Istituto - Contributi ministeriali
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>SCUOLA PRIMARIA 2018/2019: Stesura del sistema di valutazione interno alla scuola</b>										Sì - Nessuno
<b>SCUOLA PRIMARIA 2017/2018: Revisione del sistema di valutazione interno alla scuola</b>										Sì - Nessuno
<b>SCUOLA PRIMARIA 2016/2017: Prima stesura di un sistema di valutazione interno alla scuola</b>										Sì - Nessuno
<b>SCUOLA PRIMARIA 2016/2017: Attivazione di gruppi di lavoro relativamente ai sistemi di valutazione</b>						Sì - Nessuno				

Attività	Pianificazione delle attività							
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar Apr Mag	Giu
<b>SCUOLA PRIMARIA 2016/2017: Stabilire regole condivise relative a un sistema di valutazione</b>						Sì - Nessuno		
<b>SCUOLA PRIMARIA 2016/2017: Studio del sistema di valutazione Invalsi</b>						Sì - Nessuno		
<b>SCUOLA PRIMARIA 2016/2017: Trasmissione delle buone pratiche acquisite relativamente ai sistemi di valutazione</b>					Sì - Nessuno			
<b>SCUOLA PRIMARIA 2016/2017: Formazione specifica del personale relativamente ai sistemi di valutazione</b>					Sì - Nessuno			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>27/04/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	SI
<b>Strumenti di misurazione</b>	QUESTIONARIO N. 3
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	



## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #27515 Somministrare prove strutturate per competenze relativamente alle discipline di italiano e matematica**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Somministrare le prove strutturate per competenze relativamente alle discipline di italiano e matematica
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Adeguamento e disponibilità degli alunni rispetto alle nuove modalità di valutazione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà dei docenti relative all'uso dello strumento
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento della performance degli alunni Allineamento con risultati prove Invalsi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Permanere di resistenze dei docenti all'utilizzo dello strumento

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Adeguamento delle prove e delle relative modalità di somministrazione rispetto alle indicazioni nazionali conformi alle richieste di una didattica per competenze.	3- Creare nuovi spazi per l'apprendimento 4- Riorganizzare il tempo del fare scuola

### **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Somministrazione delle prove
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	20
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>SCUOLA PRIMARIA 2018/2019: Somministrare le prove strutturate per competenze relative alle discipline di italiano e matematiche rimanenti classi</b>					Sì - Nessuno						
<b>SCUOLA PRIMARIA 2017/2018: Somministrare le prove strutturate per competenze relative alle discipline di italiano e matematica classe quinta</b>					Sì - Nessuno						

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>SCUOLA PRIMARIA ANNO 2016/2017: Somministrare le prove strutturate per competenze relativamente alle discipline di italiano e matematica classe seconda</b>					Sì - Nessuno					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/01/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	SI
<b>Strumenti di misurazione</b>	QUESTIONARIO N. 2
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

### **Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	
<b>Priorità 2</b>	

#### **La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

### **Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

Nessun dato inserito

## **Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

### **Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

Nessun dato inserito

### **Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

Nessun dato inserito

## **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

### **Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
CRUCCAS SILVIA	GENITORE SCUOLA INFANZIA
GIORRI PATRIZIA	GENITORE SCUOLA PRIMARIA
ORECCHIONI ANTONELLA	PERSONALE ATA
AGUS FRANCESCA	DOCENTE SCUOLA INFANZIA
MURONI LUISELLA	DOCENTE SCUOLA INFANZIA
BOSCU LONGO FABIANA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
ARESU MARISA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
MARIA PAOLA SADERI	COORDINATRICE EDUCATIVO-DIDATTICA SCUOLA INFANZIA
MARIA DOMENICA PODDIGHE	COORDINATRICE EDUCATIVO-DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA
ARESU PAOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO

### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	No
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	Sì
<b>Se sì, da parte di chi?</b>	INDIRE

**Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?** No

---

**Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?** No

---